



VERBALE GIUNTA ESECUTIVA N. 4 DEL GIORNO 20/05/2021

Il giorno **20 Maggio 2021**, alle ore 14,30 presso la sede di COeSO SdS in Via de' Calboli, 17, in Grosseto, si è riunita la Giunta Esecutiva, ritualmente convocata con apposita nota del 22.04 u.s., e che risulta composta come segue:

MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA CARICA NOME COGNOME	presente	assente
PRESIDENTE SDS SINDACO DEL COMUNE DI MASSA MARITTIMA MARCELLO GIUNTINI	X	
DIRETTORE AZIENDA USL TOSCANA SUDEST ANTONIO D'URSO- delega alla Dott.ssa Lia Simonetti Direttrice dei servizi sociali	X	
SINDACO DEL COMUNE DI CASTEL DEL PIANO MICHELE BARTALINI (collegato in videoconferenza)	X	
SINDACO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA GIANCARLO FARNETANI (collegato in videoconferenza)	X	
SINDACO COMUNE DI FOLLONICA ANDREA BENINI		X
SINDACO DEL COMUNE DI GROSSETO ANTONFRANCESCO VIVARELLI COLONNA- delega all'assessore al sociale Mirella Milli	X	
SINDACO DEL COMUNE DI ROCCASTRADA FRANCESCO LIMATOLA (collegato in videoconferenza)	X	
SINDACO DEL COMUNE DI SANTA FIORA FEDERICO BALOCCHI		X

E' presente l'attuale **Direttore del Coeso SdS Grosseto, Dott. Fabrizio Boldrini e la Dirigente dei Servizi Socio-sanitari e Socio-educativi Dott.ssa Elisabetta Mori.**

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sono stati invitati i componenti del Collegio sindacale di COeSO SdS Grosseto: sono presenti **il Dott. Gagliolo Vella, il Dott. Bargagli Enrico** e collegato in videoconferenza, **il Presidente Dott. Mario Veninata.**

Il Presidente Marcello Giuntini, accertato che è stato raggiunto il numero legale dei componenti previsto per la valida costituzione del collegio, dichiara aperta la seduta e passa al punto n.1

all'ODG, l'approvazione del verbale della seduta del 6 Maggio 2021, che viene approvato all'unanimità.

A questo punto, il Presidente apre la discussione sul punto n. 2 all'ODG: "Approvazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance di COeSO SdS anno 2021 e del Piano delle performance di COeSO SdS triennio 2021/23".

Illustra il **Direttore Dott. Fabrizio Boldrini**, il quale propone un ragionamento complessivo riguardo agli strumenti di programmazione strategica ed operativa della SdS.

Afferma che, partendo dalla definizione dei Piani operativi e dal PIS (Piano integrato di Salute), quale strumento prevalente di programmazione, si deve giungere alla budgettizzazione; il rapporto tra obiettivi e risultati raggiunti è rilevato mediante il Sistema di misurazione e valutazione della Performance. Il Piano della Performance serve a misurare i risultati delle linee di produzione fino a quelli ottenuti dalle singole persone, per poi provvedere alla liquidazione del salario accessorio di ciascun dipendente. Quindi, il salario si lega agli indicatori previsti dal Piano stesso.

Boldrini termina il suo intervento soffermandosi e leggendo i punti salienti di questo documento.

Il Presidente pone votazione l'atto all'ODG, che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente passa quindi al punto n.3 all'ODG, " Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale (2021-2023)", lasciando la parola nuovamente al Direttore.

Boldrini ricorda che il Piano era già stato esaminato nella seduta del 29 Aprile 2021 e rinviato per approfondimenti.

Afferma che la logica del Piano partiva dal presupposto che il personale della SdS era divenuto insufficiente dal momento della fusione, quando il personale è rientrato a pieno titolo nell'organico dell'Asl. Una prima proiezione aveva definito in 110 unità il personale della nuova SdS, salvo poi ridimensionare la consistenza stessa per ovvie ragioni di natura economico-finanziaria.

Precisa che il nuovo Piano si riferisce a parametri e indicatori previsti dalle norme in vigore, ultima la Finanziaria 2021 che ha modificato il rapporto popolazione-assistenti sociali, prevedendone un'unità ogni 4.000 abitanti. È previsto quindi nel triennio, un fabbisogno pari ad un 11 unità di personale nel complesso, di cui: 5 con profilo di assistente sociale Cat.D, 3 con profilo tecnico-amministrativo Cat-C e, ai sensi della L.68/1999, 3 unità con profilo tecnico-amministrativo Cat.B. Conclude, facendo rilevare che nel frattempo hanno avuto luogo 4 dimissioni e una mobilità nel profilo di assistente sociale.

Interviene l'**Assessore al sociale del Comune di Grosseto, Mirella Milli**, facendo rilevare che il Direttore ha parlato di un fabbisogno di 11 unità di personale, mentre nella proposta di delibera sono indicate soltanto 10 unità.

Il Presidente precisa che la Proposta di delibera va corretta in quel punto, dal momento che l'assunzione di 5 unità di assistenti sociali, è già stata oggetto della Delibera del 6 Maggio.

Boldrini precisa che l'errore rilevato dall'Assessore Milli va rettificato e si riserva di chiedere delucidazioni all'ufficio competente, che tuttavia è in difficoltà a causa del carico di lavoro.

Il Presidente sottolinea che sul personale occorre fare un ragionamento complessivo più approfondito, tendendo anche conto della scadenza del contratto del Direttore. Fa presente che relativamente alla figura del Dirigente di natura professionale si è già provveduto e che ritiene che sia necessario dotarsi di una figura che sovrintenda agli aspetti di natura contabile e tecnica. A questo proposito si domanda, se si voglia procedere attingendo da una graduatoria di un altro Ente, o magari assumere con l'art.110 del TUEL una figura esperta tecnico-amministrativa.

Boldrini consiglia una riflessione in Giunta su questo punto e quindi il Presidente, esaurita la discussione e con l'accordo dei presenti, rinvia il punto n.3 all'ODG.

Giuntini apre la discussione sul punto n.4 all'ODG, 'Riprogrammazione risorse dell'Avviso "Azioni di sostegno integrate rivolte alle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza Covid-19" (POR FSE 2014-2020, Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà), Progetto S.I.C.: proposta intervento.'

Illustra la **Dirigente, Dott.ssa Elisabetta Mori**, anche proiettando delle slides inerenti all'argomento.

Mori afferma che nel mese di dicembre 2020 COeSO SdS ha partecipato all'Avviso pubblico bandito dalla Regione Toscana per l'attivazione di azioni rivolte alle fasce di popolazione più debole colpita dall'emergenza Covid 19. Nell'avviso pubblico si parlava di tre diverse azioni:

- contributi per il pagamento dell'affitto, scorrendo graduatorie già esistenti o procedendo ad una nuova selezione di beneficiari in base alla DGR 402 del 30/03/2020(che individua i criteri di riparto del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione legge 431/1998);
- sostegno alimentare;
- attività di tipo socio -assistenziali e socio-educativo a domicilio anche in ambiente covid positivo con progetti per massimo sei mesi.

Coeso SdS ha presentato il progetto SIC ipotizzando di distribuire gli importi attribuiti da bando pari a 1.241.425,00 nel seguente modo:

- 48% del totale sui contributi per l'affitto
- 32% sul sostegno alimentare
- 20% sull'assistenza a domicilio (unico vincolo dato dalla regione per la distribuzione delle somme da destinare alle varie azioni)

La Regione ha specificato di dare massima libertà alle zone distretto nello spostamento delle risorse e successivamente nel febbraio 2020 ha pubblicato delle linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso, andando a specificare che le risorse stanziare per il pagamento dell'affitto non potevano essere utilizzate per integrare contributi provenienti da altre fonti di finanziamento.

Contemporaneamente è stata fatta una ricognizione nei vari comuni circa la gestione delle graduatorie presenti per il contributo affitto, risultando per la maggior parte esaurite

Alla luce di tali specifiche quindi, valutato che l'avviso ha proprio come finalità quella di intercettare i nuclei familiari che si trovano in una condizione di fragilità sicuramente aggravata dall'emergenza sanitaria, si ritiene opportuno dirottare le risorse previste per l'azione 1 (contributo affitto, dove peraltro già c'è una misura strutturata e continuativa derivante dai contributi annuali a sostegno del canone di locazione) sull'azione 2 (buoni spesa /sostegno alimentare).

Queste considerazioni non derivano solamente dal fatto che l'eventuale contributo dato per il pagamento dell'affitto non può essere integrato con altre fonti di finanziamento, ma anche

dall'analisi della risposta del cittadino dell'intera zona distretto data allo strumento dei buoni spesa nel 2020.

Si è preso in esame quanto successo durante la pandemia, con la distribuzione della prima mandata dei buoni spesa; Coeso ha iniziato l'erogazione a partire dal 1 di aprile per tutti e 20 i comuni, e a conclusione delle operazioni (primi di maggio 2020) è stato speso circa il 90% delle risorse stanziare.

Adesso il COeSO SdS deve decidere come gestire i buoni spesa e per farlo è stata realizzata una valutazione di impatto, prendendo in considerazione ed analizzando circa 2500 isee (ovvero il loro valore) presentati dalle famiglie già beneficiarie dei buoni spesa nel corso del 2020.

Questo ha permesso di avere una fotografia del livello economico dei nuclei familiari che hanno utilizzato il buono spesa, secondo un modello di valutazione basato su due aspetti:

un peso del 70% per il valore isee (considerando questo fino ad un massimo di 15.000 €), mentre un peso del 30% per la valutazione della fragilità (su valutazione professionale) che verrà graduata come: bassa (lavoro con contratti a termine, assenza di figli minori...), media ,(perdita del lavoro ma recupero di esso negli ultimi 3 mesi, riduzione dell'orario di lavoro, presenza di minorenni con età non inferiore a 3 anni, affitto/mutuo ecc...), infine alta, (aree di osservazione potrebbero essere per esempio disabile/n.a. minori con età inferiore ai 3 anni, affitto/mutuo, licenziamento , attività chiusa libero professionista...)

Verrebbe escluso così chi ha il Reddito di Cittadinanza e, sempre in base all'analisi dei 2500 isee, è possibile ipotizzare che di questi il 62% è potenziale beneficiario solo per condizione economica.

Con l'apertura di un bando l'importo del buono, potrà oscillare in base al numero delle richieste aventi diritto e per l'erogazione è stato pensato di evitare il cartaceo ed affidarsi ad una società esterna, da individuare tramite avviso ad evidenza pubblica, che abbia già degli affiliati (esercizi commerciali convenzionati: supermercati, ristoranti, bar ecc...).

In conclusione, la Dirigente afferma che la Proposta di delibera da approvare riconferma una suddivisione delle risorse così ripartita: l'80% di queste da destinare ai buoni spesa e il 20% per il sostegno alle famiglie.

Interviene il Presidente facendo presente che, dopo aver riflettuto con l'Assessore Milli in merito a quanto è emerso dall'analisi delle azioni tra la prima e la seconda ondata, sono concordi entrambi nel proporre che almeno per tutto il 2021 sia destinata una percentuale del 20% anche al contributo per gli affitti. Quindi propongono di modificare le percentuali nel modo seguente: il 60% ai buoni spesa, il 20% al sostegno alle famiglie e infine il 20 % al contributo per gli affitti.

Il Presidente conclude l'intervento dicendo che relativamente all'erogazione del fondo si può tornare anche alla gestione unitaria facendo però molta attenzione all'efficienza dei call center.

Seguono una serie di interventi sul punto con domande e risposte da parte rispettivamente del Presidente e dei componenti della Giunta e del Direttore e della Dirigente.

Interviene la **Direttrice dei Servizi Sociali Asl, dott.ssa Lia Simonetti**, rilevando che, prima di stabilire definitivamente gli indicatori e i criteri al fine di assegnare i contributi, ritiene opportuno prendere in considerazione quelli definiti dalla Regione Toscana, come anche la zona della Val d'Elsa ha fatto, e inoltre propone di alzare la soglia dell'isee per quanto riguarda i contributi per gli affitti.

Conclusosi il dibattito, Giuntini riassume i termini per l'approvazione della Proposta di delibera, che viene modificata disponendo di utilizzare da subito il 60% del fondo per i buoni pasto, mentre, per le altre percentuali, la Proposta verrà riportata in Giunta per l'approvazione, dopo aver sentito la Regione, ed aver definito la ripartizione per ciascun Comune.

La seduta termina alle ore 16.30.

IL PRESIDENTE
VERBALIZZANTE
Sindaco del Comune di Massa Marittima
Marcello Giuntini

IL SEGRETARIO
Dot. Fabrizio Boldrini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COeSO- SdS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini _____